

ANTIFONA DI COMUNIONE (*Is 35,4*)
Dite agli sfiduciati: "Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

III DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A
15 dicembre 2019

Avvisi della settimana

- ◆ Ringraziamo di cuore tutti i parrocchiani per la bellissima festa dopo la prima Messa di don Fulvio! Dio vi ripaghi il centuplo!
- ◆ Non possiamo scordarci di complimentarci e ringraziare anche tutti i signori che per settimane hanno lavorato sul presepe.
Ringraziamo anche alle loro pazientissime mogli!
- ◆ Domenica 15 dicembre, dalle 12.30 in sala parrocchiale: **giornata delle famiglie**, sia del Gruppo Famiglie, sia del gruppo Coppie Giovani.
- ◆ Mercoledì 18 dicembre, alle ore 18.30 in chiesa: **catechesi natalizia** per tutti i bambini del catechismo assieme ai loro genitori.
- ◆ **Liturgie penitenziali in Avvento:**
 - ⇒ sabato 21 dicembre, alle 14.30, per i ragazzi dell'ACR;
 - ⇒ lunedì 23 dicembre, la sera dopo la Messa delle 18.00, per tutta la parrocchia;
 - ⇒ ogni giorno, un'ora prima della Messa di sera, oppure per appuntamento (anche a casa da chi non può venire!).
- ◆ Sabato 21 dicembre, alle 13.15: riunione dei ministranti (pranzo incluso!).
- ◆ L'Oratorio rimarrà chiuso nel periodo natalizio (23/12/19-6/01/20), ma disponibile per eventuale "autogestione" dei genitori e di altri volontari in accordo con i sacerdoti.
- ◆ Venerdì 31 gennaio, alle 20.30, iniziano le catechesi delle "10 Parole", ciclo di formazione cristiana.
Gli incontri saranno con cadenza settimanale. Tutti sono invitati!

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Oggi il vangelo secondo Matteo ci parla di Giovanni Battista che, prigioniero di Erode, è assalito dai dubbi. Aveva battezzato Gesù nel Giordano e di lui aveva detto «Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco.» (Mt 3, 10). Giovanni che come tanti in Israele si aspettava un Messia giudice che sarebbe venuto a premiare i buoni e castigare i cattivi chiede ai suoi discepoli di domandare a Gesù se egli è veramente colui che doveva venire. Questo perché il Signore aveva cominciato la sua missione redentrice mostrando di non essere un giustiziere, ma la manifestazione della misericordia di Dio. Alla domanda dei discepoli di Giovanni Gesù risponde di riferire al Battista ciò che aveva fatto ai ciechi e ai sordi, agli zoppi, ai lebbrosi e a tutti i bisognosi, rivelando così che la giustizia del Messia era l'amore misericordioso. Le parole di Gesù sono anche un forte insegnamento per noi oggi che siamo tentati da un'immagine di Dio che è lungi dalla realtà. Tante volte ripiegati su noi stessi vogliamo credere in un Dio che risponda alle nostre convinzioni e ai nostri desideri e non apriamo il nostro cuore al mistero della misericordia divina perché è più facile giudicare e condannare che avere pietà e compassione. Rimanendo chiusi nel nostro egocentrismo non possiamo aprirci all'esperienza personale di accogliere il Messia che facendosi uomo viene per rinnovare la nostra vita guidandoci verso la piena coscienza di essere figli di Dio. Chiediamo al Signore di riconoscere il suo vero volto, di non opporre nessun ostacolo alla Sua azione in noi e di donarci una fede grande che ci permetta vivere il Natale rendendoci segno e strumento di misericordia.

ANTIFONA D'INGRESSO (*Fil 4,4.5*)
Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino.

ATTO PENITENZIALE
Signore, a volte nel combattere il male finiamo per farci contaminare dalla sfiducia. Abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo, non siamo capaci di attenderti e cerchiamo di sostituirti

con i nostri idoli. Abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, pensiamo di accogliere te e invece innalziamo solo noi stessi. Abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

COLLETTA

Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie il vangelo della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Is 35,1-6a.8a.10*)

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.

Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.

Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron.

Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.

Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto.

Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa.

Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sa 145*)

Rit: Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

R.

SECONDA LETTURA (*Gc 5,7-10*)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore.

Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Is 61,1*)

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

VANGELO (*Mt 11,2-11*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi

camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re!

Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Rinvigoriti dalla Parola di Dio, che ci

ha garantito il suo amore e l'offerta della salvezza, preghiamo il Padre perché ci renda capaci di cogliere i segni della sua presenza nella nostra vita, impegnata in un continuo cammino di conversione.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa non cessi di annunciare con gioia la venuta del Signore, che ridona speranza all'umanità smarrita, sfiduciata e stanca.

Preghiamo. **R.**

Per coloro che lavorano in difesa dei poveri e degli emarginati, perché il Signore li ricolmi di grazie e di consolazioni, rendendoli perseveranti anche nelle inevitabili difficoltà.

Preghiamo. **R.**

Per coloro che vacillano nella fede, perché non cessino di meditare la Parola e si aprano ad esperienze intense di crescita spirituale e di conversione.

Preghiamo. **R.**

Perché tra gli adulti nella fede siano sempre più numerosi coloro che si propongono come guide spirituali, accompagnando nel cammino di fede quanti sono in ricerca o nel dubbio.

Preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità, perché la venuta del Signore ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità e annunciatori della salvezza a quanti incontriamo sul nostro cammino.

Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.